



CORNERSTONES

A cura di Giusy Caroppo

CORNERSTONES nel Castello di Barletta: una mostra transdisciplinare promossa da OPERA OMNIA riunisce 14 grandi artisti contemporanei, pilastri del sistema formativo e creativo italiano. Fino a domenica 17 novembre 2024.

Nei sotterranei del Castello di Barletta, si è inaugurata il 12 ottobre, GIORNATA DEL CONTEMPORANEO, la mostra CORNERSTONES curata da **Giusy Caroppo** e promossa da OPERA OMNIA, progetto diretto da **Francesco M. Asselta** e sostenuto dal bando "Radici e Ali" della Regione Puglia.

"CORNERSTONES": pietre angolari, pilastri, capisaldi, cardini, osso sacro del sistema creativo e formativo. Un'allusione concettuale che trova riscontro in questo progetto di carattere trans-disciplinare, nato in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Foggia da un'idea del direttore uscente Pietro Di Terlizzi, che mira a presentare diverse discipline attraverso opere di pregio di alcuni dei maggiori artisti italiani che hanno insegnato o ricoprono ancora il ruolo di docenti presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia: BIANCO-VALENTE, ANTONIO BIASIUCCI, DOMENICO BORRELLI, RAFFAELE FIORELLA, PAOLO GRASSINO, IGOR IMHOFF, VITO MAIULLARI, MARCO NERI, PERINO&VELE, LEONARDO PIVI, MARIA GRAZIA PONTORNO, PIERLUIGI PUSOLE, GIUSEPPE TEOFILLO, NICOLA VERLATO.

Le opere – sculture, fotografie, dipinti, installazioni anche multimediali - sono distribuite negli spazi secondo uno storytelling che coinvolge emotivamente lo spettatore, in un itinerario che facilita la didattica dei linguaggi dell'arte contemporanea per un target eterogeneo.

Una mostra d'impronta dark, puntellata da essenziali sprazzi cromatici, affine all'immaginario giovanile o comunque generazionale, per i temi di particolare urgenza e attualità suggeriti dalle opere installate. Dai personaggi ibridi e stranianti di Domenico Borrelli, alla primordiale scultura in pietra sonante di Vito Maiullari, al grafismo metamorfico del bestiario contemporaneo di Raffaele Fiorella; dal monumentale teschio - "Ciò che resta" - di Paolo Grassino, alla forza evocativa e benefica della parola nelle proiezioni di Bianco-Valente; dal video di Maria Grazia Pontorno "Super Hu.fo_Voynich", tra i vincitori del RE:Humanism Art Prize, dedicato al rapporto tra arte contemporanea e intelligenza artificiale, ai paesaggi urbani, culturali, evocativi della pittura calda di Pierluigi Pusole e in quella fredda di Marco Neri; nell'antropologia che si tramuta in estetica del pane come del cranio, fotografati da Antonio Biasiucci, alla valenza concettuale e cangiante di spazio e colore nelle estroflessioni di Giuseppe Teofilo; e poi, una pungente, trasgressiva e quotidiana leggerezza, declinata nella caratteriale cartapesta di Perino&Vele e nello squisito mosaico pop di Leonardo Pivi; dal mondo incantato di una antica gioventù sognante, nell' "Autoritratto all'età di 5 anni quando scopro Caravaggio e divento Pittore" di Nicola Verlato, all'effetto strong del videoclip b/n di Igor Imhoff per Oblivion di Marvin, un immaginario drammatico - nel segno, nel ritmo e nel gusto – caro alla Generazione Z.

La mostra è aperta sino al 17 novembre. È patrocinata dal Comune di Barletta con il supporto delle aziende 2STARS e Universo Salute/Don Uva; la coordinatrice esecutiva è Francesca Bianchi e la responsabile del progetto di didattica è Michela Laporta, per Eclettica Cultura dell'Arte. Visual identity e ufficio stampa a cura di PROFORMA.

CORNERSTONES aderisce alla piattaforma "Circuito del Contemporaneo" (www.circuitodelcontemporaneo.it) ed è prima tappa di un progetto articolato, in partnership con l'Accademia di Belle Arti di Foggia, che si concretizzerà in una prossima esposizione a Foggia, nella Galleria di Arte Moderna e Contemporanea a Palazzo Dogana, dedicata specificatamente alle pratiche di arti applicate e multimedialità.

CORNERSTONES a cura di Giusy Caroppo / CASTELLO DI BARLETTA, sotterranei / Piazza Castello, 76121, Barletta, BT, Italia

Aperta dal martedì alla domenica: orario continuato dalle 09.00 alle 19.00. Ticket visita mostra (il biglietto è riservato esclusivamente agli spazi della mostra): intero 3,00 euro; ridotto 2,00 euro. L'accesso agli spazi dà l'opportunità di una visita guidata a cura della storica dell'arte Michela Laporta anche per gruppi di studenti di ogni ordine e grado, dal martedì al sabato con turni dalle ore 9.30 alle ore 13.45, prenotandosi all'indirizzo michelalaporta@yahoo.it o al Bookshop del Castello al n. 0883.532569-578621.

